

MIDA

Museo Internazionale Donne Artista

Da Suzanne Valadon a Marina Abramovic
CERESOLE D'ALBA
PERMANENT COLLECTION

Dedicare uno spazio, di tono museale alla creatività femminile è un dovere, oltreché un obbligo, verso la storia dell'arte.

Infatti le donne, com'è noto, sono state da sempre penalizzate nel mondo artistico sin dai tempi antichi.

Se pensiamo che sino a fine ottocento in una città come Parigi, che era la capitale artistica d'Europa, le donne non potevano frequentare le accademie di belle arti, si capisce come fosse difficile per una donna l'esprimere il proprio talento.

Il tempo però sta finalmente anche se tardivamente e lentamente, dando il giusto riconoscimento alla creatività del mondo femminile e personalità come Suzanne Valadon, un tempo celebre solo per essere stata la modella di Renoir e Toulouse Lautrec oltreché la madre di Maurice Utrillo, vede oggi riconosciuto il suo valore di artista come già predetto da Degas o Sonia Delaunay, sino a pochi anni fa nota come la moglie di Robert e oggi celebrata come una delle più grandi artiste del XX secolo. E non ultimo, il fenomeno Frida Kahlo, che ha oscurato la fama di quel monumento dell'arte messicana che risponde al nome di Diego Rivera.

Si comprende come oggi le personalità femminili non abbiano più quella subalternità che ha compresso e spesso soffocato, la genialità di intere generazioni di donne.

L'esempio forse più calzante di questa castrazione creativa e il rapporto



Art
Book
Web

tra il “genio” di Picasso e la straordinaria personalità di Dora Maar, già amica e collega degli artisti e intellettuali della cerchia surrealista e dadaista di Man Ray a Breton, ma costretta da Picasso ad abbandonare il suo percorso di artista.

Oggi, questo non sarebbe più possibile, personalità come Giorgia O’Keefe, Louise Bourgeois, Marina Abramovic, solo per citarne alcune, hanno dimostrato che le donne non hanno più timori reverenziali nei confronti dell’universo creativo maschile e come loro molte altre rivendicano con forza e a volte anche con una delicata prepotenza, la loro posizione nel mondo dell’arte contemporanea.

Dedicare pertanto uno spazio alla creatività al femminile è un atto dovuto, ed è un servizio reso alla comunità facendo scoprire la complessità di un percorso creativo che ha alimentato, a volte in maniera oscura, buona parte dell’arte moderna e non solo.

Quindi, riteniamo che il progetto di uno spazio dedicato alla creatività femminile possa essere un progetto vincente a maggior ragione se legato a nomi già universalmente conosciuti e che potrebbe convogliare a Ceresole d’Alba un pubblico numeroso di appassionati d’arte e di turismo culturale data la unicità di questa proposta in Italia.

ARTISTE IN ESPOSIZIONE

SELEZIONATE

- 1 Berthe Morisot
- 2 Mary Cassatt
- 3 Marie Laurencin
- 4 Suzanne Valadon
- 5 Sonia Delaunay
- 6 Louise Bourgeois
- 7 Marina Abramović
- 8 Yayoi Kusama
- 9 Jenny Holzer
- 10 Carmen Gloria Morales
- 11 Zhang Hongmei

12 Aikut Saribas
13 Dora Maar
14 Françoise Gilot
15 Kiki Smith
16 Paola Gandolfi
17 A Ge
18 Beverly Pepper
19 Marta Blasco
20 Maria Cristina Carlini
21 Piera Legnaghi
22 Anna Santinello
23 Rabarama
24 Franca Pisani

ARTISTE in FASE di SELEZIONE

Rosemarie Trockel
Laurie Simmons
Marylin Minter
Katherine Bernhardt
Cecilia Edenfalk
Sarah Crowner
Sarah Morris
Silvia Bachli
Sarah Sze
Giuliana Cunéaz
Resi Girardello

PERMANENT COLLECTION CONTENUTI

La Permanent Collection si comporrà di opere di vario genere comprendenti: pittura, scultura, disegni, acquerelli, ceramiche, video , installazioni.

Le opere saranno collocate in parte all'interno della Chiesa della Madonna dei Prati e in parte, nel concentrico cittadino in cui verranno disposte sculture e installazioni appositamente realizzate a creare un percorso di alto profilo, artistico-culturale.

COMITATO CURATORIALE

Presieduto da Vincenzo Sanfo, il comitato curatoriale, in fase di definizione, comprenderà personalità del mondo artistico internazionale,

tra cui possiamo già annoverare Gilles Chazal, ex Direttore del Musée du Petit Palais di Parigi e membro dell'École du Louvre, Luisa Cardenas giornalista e curatrice di mostre presso il MIAF di Miami,

ORGANIZZAZIONE

Il progetto si avvarrà della organizzazione di **Art Book Web di G. Sanfo** per quanto concerne la realizzazione della Permanent Collection tra cui: la raccolta e messa a disposizione delle opere, l'allestimento, la didattica museale, il coordinamento del progetto di comunicazione e pubblicità, il coordinamento dell'ufficio stampa, la realizzazione del materiale per il catalogo e il materiale divulgativo.

Sarà affidata alla cura di **Turismo In Langa** la parte gestionale, che comprenderà tra l'altro la gestione della sorveglianza, della biglietteria e dei flussi turistici, nonché la collaborazione per la realizzazione di visite guidate e la promozione dell'evento.